



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

N. 114/GC del Registro delle Deliberazioni

num. Prop 00130-15__

Area Gestione Personale

OGGETTO: Area di comparto : rideterminazione fondi contrattuali anno 2014 e determinazione provvisoria per l'anno 2015.

Il giorno 05/02/15

presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale BR sita in Brindisi alla Via Napoli n.8;

Sull'argomento in oggetto, il Dirigente dell'Area Gestione del Personale, - a seguito dell'istruttoria effettuata dal funzionario istruttore Rag. Antonella Mancarella, la cui regolarità è attestata dal Dirigente Amministrativo assegnato all'U.O. Contrattazione e Rapporti con le OO.SS., che con la sottoscrizione della presente proposta vengono rispettivamente confermate -propone quanto appresso:

Premesso che:

- con deliberazione n. 443 dell' 11/02/2014 sono stati rideterminati i fondi contrattuali dell'area di comparto per l' anno 2013 e provvisoriamente per l'anno 2014 come di seguito elencati:

	anno 2013	anno 2014 (provvisorio)
Fondo "A" consolidato per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio o danno (art.3 CCNL 2004/2005 -art. 8 CCNL 2006/2007- art.7 CCNL 2008/2009)	5.764.606,35	5.764.606,35
Fondo "B"per la produttività collettiva e per la qualità e delle prestazioni individuali -(art.30 CCNL 2002/2005 - art.9 CCNL 2006/2007 - art. 8 CCNL 2008/2009)	1.440.952,17	1.440.952,17
Fondo "C" consolidato delle fasce, delle posizioni organizzative, valore comune, dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità prof.le specifica (art.31CCNL 2002/2005 - art. 5 CCNL 2004/2005 - art. 10 CCNL 2006/2007 - art. 9 CCNL 2008/2009)	10.040.455,67	10.040.455,67
Totali	17.246.014,19	17.246.014,19

Visto l'art. 39 del CCNL 7.4.1999 (finanziamento delle fasce, posizioni organizzative, valore comune, ...);

Visto, altresì, l'art. 31, comma 2, lett.c) del CCNL 19/4/2004, confermato dall'art. 9 del CCNL 31/7/2009 relativo al biennio economico 2008-2009.

Considerato che:

a) a seguito della cessazione dal servizio, il fondo C deve essere incrementato, giusta art. 31, comma2 lettera C) del 19.4.2004:

- per l'anno 2014 dei risparmi RIA (pro rata) : per i cessati anno 2013 per €. 22.362,68;
- per l'anno 2014 dei risparmi RIA per competenza ; per i cessati anno 2014 per €. 27.800,35;
- per l'anno 2015 dei risparmi RIA (pro rata): per i cessati anno 2014 per €. 47.965,34;

b) in applicazione di quanto disposto dall'art. 7 punto 2 del " Regolamento per l'autorizzazione ed il conferimento al personale dipendente di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 e successive integrazioni) adottato con deliberazione n. 2261 del 30 agosto 2007, che testualmente

recita: " In caso di inosservanza da parte dei dipendenti pubblici del divieto di svolgere incarichi retribuiti non autorizzati, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante (o del percettore), nel conto dell'entrata del bilancio aziendale per essere destinato ad incrementare il fondo di produttività o fondi equivalenti". In esecuzione della deliberazione n. 1350 del 14/5/2009, l'ammontare delle somme a tal uopo incassate per l'anno 2014 ammonta ad €. 11.782,53 (come da prospetto agli atti dell' Area Gestione del Personale), che confluiranno sul fondo per la produttività collettiva e per la qualità delle prestazioni individuali nel rispettivo anno di riferimento;

CONSIDERATO che il D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 " Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" all'art. 9 c. 2 bis recita:

- o " a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che tale importo è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

APPURATO pertanto che l'importo complessivo dei fondi 2014 costituito in base alle disposizioni contrattuali, risulta superiore all'importo degli stessi riferito all'anno 2010 di €. 412.173,20 per RIA di personale cessato, per il recupero effettuato per l'inosservanza di alcuni dipendenti del divieto di svolgere incarichi retribuiti non autorizzati, successivamente decurtato dello stesso importo in ottemperanza al disposto della Legge 122/2010, così come dettagliato nella relazione tecnico finanziaria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

LETTO il D.L. 6.7.2011 n. 98 convertito dalla legge 15.7.2011 n. 111, che sposta detto termine a tutto il 2014, escludendo quindi qualsiasi possibilità di alimentazione automatica del fondo

VISTA la nota della Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 4 A.P. Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR, prot. A00151/12 marzo 2013 n. 0002701, avente ad oggetto "Art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010. Rideterminazione fondi".

VISTA la determinazione n. 87 del 18 giugno 2013 della Regione Puglia - Area Politiche della Salute delle Persone e delle pari opportunità - Servizio programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 4 - Risorse Umane e Aziende Sanitarie di costituzione di un Gruppo di Lavoro con il compito di verificare la correttezza della costituzione dei fondi aziendali nonché predisporre linee guida per la rideterminazione degli stessi a seguito delle ridefinizioni delle dotazioni organiche;

LETTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 0035819 del 15 aprile 2011, ad oggetto: " Applicazione dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010 n. 122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, "laddove si evidenzia che la nuova misura di contenimento prevista dal predetto art. 9, comma 2 bis, stabilisce che nel triennio 2011-2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo per l'anno 2010 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa nota ministeriale indica che possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica)dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo".

VISTO il D.L. 6.7.2011 nr. 98 convertito dalla legge 15.07.2011 nr. 111, laddove l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che tale importo è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio è stato prorogato al 31.12.2014.

Riassumendo le disposizioni regionali e ministeriali nella tabella di seguito riportata, al duplice fine della determinazione della variazione dei fondi contrattuali dell'area di comparto per l'anno 2014 e alla provvisoria determinazione del medesimo importo per l'anno 2015 rileva quanto segue:

DIPENDENTI PRESENTI	2010	2011	2012	2013	2014
al 1° gennaio	3.219	3152	2960	2854	2860
Al 31 dicembre	3.175	2975	2866	2862	2859
Media aritmetica (valori dell'anno):2	3.197	3064	2913	2858	2859,5
Variatione %rispetto al 2010		-4,18	-8,88	-10,60	-10,56

RILEVATO che, come analiticamente esplicitato nella relazione tecnico finanziaria allegata al presente atto, in applicazione della seconda parte dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 è stata apportata una riduzione sull'ammontare complessivo dei fondi dell'anno 2014, per effetto della riduzione del personale in servizio, di €. 2.036.490,37.

TUTTO ciò premesso e considerato.

RITENUTO necessario, per i motivi di cui sopra, dover rideterminare i fondi contrattuali del comparto anno 2014 - e in via presunta e provvisoria per l'anno 2015 nel seguente modo:

	anno 2014	anno 2015 provvisorio
Fondo "A" (ex art. 7 CCNL 31.07.2009) consolidato per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni disagio o danno	5.767.393,74	5.767.393,74
Fondo "B" (ex art. 8 CCNL 31.07.2009) per la produttività collettive per la qualità e delle prestazioni individuali	1.441.648,92	1.441.648,92
Fondo "C" (ex art. 9 CCNL 31.07.2009) finanziamento delle fasce, delle posizioni organizzative, valore comune, dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità prof.le specifica	10.045.310,58	10.045.310,58
Totali	17.254.353,24	17.254.353,24

RICHIAMATO il provvedimento n°1406 del 20.5.2009 recante "Linee guida per la predisposizione, adozione, pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei Dirigenti delegati".

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo avente ad oggetto: "Area di comparto: rideterminazione fondi contrattuali anno 2014 e determinazione provvisoria per l'anno 2015", di cui, ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Il Funzionario Istruttore (Rag. Antonella Mancarella)

F.TO _____

Il Dirigente amministrativo di settore (dr. Gabriele Argentieri)

____F.TO____

*Il Dirigente Area Gestione del Personale
(dr. ssa Maria Grazia Coluccia)*

_F.TO_____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giuseppe PASQUALONE , nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 2829 del 30.12.2014

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore Area Gestione del Personale;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante:

1. prendere atto di tutto quanto in premessa riportato, che qui si intende interamente richiamato;
2. approvare la consistenza anno 2014, con i caratteri di provvisorietà, fatti salvi differenti indirizzi che dovessero essere emanati dalla Regione Puglia anche in esito dell'attività dell'apposito gruppo di lavoro - e in via provvisoria per l'anno 2015 dei rispettivi fondi contrattuali del personale dell'Area di Comparto, così come riportato di seguito:

	anno 2014	anno 2015 provvisorio
Fondo "A" (ex art. 7 CCNL 31.07.2009) consolidato per i compensi oro lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio o danno	5.767.393,74	5.767.393,74
Fondo "B" (ex art. 8 CCNL 31.07.2009) per la produttività collettiva per la qualità e delle prestazioni individuali	1.441.648,92	1.441.648,92
Fondo "C" (ex art. 9 CCNL 31.07.2009) finanziamento delle fasce delle posizioni organizzative, valore comune, dell'ex indennità qualificazione professionale e dell'indennità prof.le specifica	10.045.310,58	10.045.310,58
Totali	17.254.353,24	17.254.353,24

3. dare atto che per i fondi suddetti nessuna maggiore spesa grava sul bilancio aziendale;
4. dare atto che le determinazioni dei fondi suddetti tengono conto delle economie di bilancio che si sono verificate in applicazione della citata normativa e che per l'anno 2014 ammontano ad €. 412.173,20 per riallineamento degli importi a quelli dell'anno 2010 (art. 9, comma 2 bis primo periodo), ed €. 2.036.490,37 (art.9 comma 2 bis, seconda parte), per riduzione relativa alla consistenza del personale in servizio anno 2014, rispetto alla consistenza del personale anno 2010;
5. approvare la relazione tecnica sulla determinazione dei fondi contrattuali del comparto, allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. trasmettere copia del presente provvedimento all'Area gestione delle Risorse finanziarie ed economiche, onde poter allineare le conseguenti registrazioni in contabilità prima di procedere alla determinazione dei residui dei fondi contrattuali relativi all'anno 2014, alla data del 31.3.2015;
7. partecipare copia del presente atto al Collegio Sindacale, al fine della relativa certificazione;
8. pubblicare sul Sito Web ASL BR, sezione Trasparenza, Valutazione in merito, giusta art. 67, commi 11 e 12 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
9. trasmettere copia della presente deliberazione alle rappresentanze Sindacali dell'Area di Comparto nonché alla Regione Puglia Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 4 A.P. Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR.

Il Direttore Amministrativo (dr. Giovanni GIANNOCCARO) _____ F.TO _____

Il Direttore Sanitario (dr. Angelo Raffaele GRECO) _____ F.TO _____

Il Commissario Straordinario (dr. Giuseppe PASQUALONE) _____ F.TO _____

Registrazione dell'annotazione di costo

Esercizio economico anno _____

Codice conto	Importo presente deliberazione	Totale annotazioni di conto

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE _____

<p>PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO</p> <p>Brindisi _____</p> <p>Il Responsabile _____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>AFFISSA E PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA AZIENDA SL</p> <p>Dal __05/02/15__ al _____ senza opposizioni</p> <p>Data _____</p> <p>Il Responsabile _____</p>
INVIO AL COLLEGIO SINDACALE	
Protocollo n. _____ del _____	

Atto soggetto a: Controllo Regionale	Conferenza dei Sindaci	
<p>Da Trasmettere a cura dell'Ufficio proponente: Uffici di staff</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ufficio Affari Generali <input type="checkbox"/> Struttura Burocratica-Legale <input type="checkbox"/> Unità Controllo di Gestione <input type="checkbox"/> Ufficio Sviluppo Organizzativo <input checked="" type="checkbox"/> URP e Marketing Aziendale <input type="checkbox"/> Servizio prevenzione e Prot.Aziendale <input type="checkbox"/> Unità per i Servizi Socio-Sanitari <input type="checkbox"/> U.O.Statistica ed Epidemiologia <input type="checkbox"/> Ufficio Addetto Stampa <input type="checkbox"/> Nucleo di valutazione <p>Aree</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Area Gestione Personale <input type="checkbox"/> Area Gestione Patrimonio <input checked="" type="checkbox"/> Area Gestione Risorse Econ.Finan. <input type="checkbox"/> Area Gestione Tecnica <input type="checkbox"/> Area Gestione Servizio Farmaceutico <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Sito Web Aziendale art.3 L.R. 40/07 <input type="checkbox"/> Portale Regione art. 16 L.R. 25/06 <p><input type="checkbox"/> Altri: _____</p>	<p>Presidi e Stabilimenti Ospedalieri</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O.Di Summa <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O.Francavilla Font. <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O. Ostuni <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O. Di Summa-Perrino <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O.Francavilla Fontana <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O.Ostuni <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Mesagne <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.S.Pietro Vernotico <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Ceglie Messapica <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Fasano/Cisternino <p>Distretti Socio Sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Brindisi <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Mesagne <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Fasano <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Francavilla Fontana <p>Strutture Diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Azienda Agricola Melli <input type="checkbox"/> Corsi di Laurea 	<p>Dipartimenti Aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prevenzione <input type="checkbox"/> Salute Mentale <p>Strutture Sovradistrettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riabilitazione Dipendenze <input type="checkbox"/> Patologica <input type="checkbox"/> Servizio 118 <p>Dipartimenti Ospedalieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diagnostica Patologica <input type="checkbox"/> Diagnostica per Immagini <input type="checkbox"/> Chirurgia Generale e Spec. <input type="checkbox"/> Medicina Generale e Spec. <input type="checkbox"/> Neuroscienze <input type="checkbox"/> Anestesiologico <input type="checkbox"/> Nefro-Urologico <input type="checkbox"/> Emergenza-Urgenza <input type="checkbox"/> Materno-Infantile <input type="checkbox"/> Onco-Ematologico <input type="checkbox"/> Igenico-Organizzativo <input type="checkbox"/> Farmacologico <input type="checkbox"/> Cardiologico

C.C.N.L.
BIENNIO ECONOMICO
2008-2009
AREA DI COMPARTO

RELAZIONE TECNICA SULLA DETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2014

La determinazione dei tre fondi contrattuali Area Comparto dell'anno 2014 per liquidare i seguenti istituti contrattuali quali:

- compensi per il lavoro straordinario, remunerazione particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;
- produttività collettiva per il miglioramento dei servizi per il premio della qualità delle prestazioni individuali;
- finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;

è stata predisposta applicando tale normativa di riferimento:

- **Decreto Legge 78 del 31/5/2010, in materia di contenimento della spesa del personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni, Province e SSN, convertito in L. 122 del 30/7/2010.** (art. 9 c.1, 2 e 2 bis: a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, il predetto limite opera anche a livello individuale, salvo effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, sul trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti).
- **Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15/04/2011** ad oggetto: " Applicazione dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni nella L. 30 luglio 2010 n. 122 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".
- **Nota Regione Puglia- Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 4 A.P. Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR, prot. A00151/13 dicembre 2011 n. 0013807,** di trasmissione della delibera di Giunta Regionale n. 2699 del 5.12.2011 ad oggetto: " L.R. n. 2/2011. Piano di Rientro 2010 -2011. Obiettivo B3.2 Ridefinizione accordi contrattuali integrativi regionali ed elaborazione indirizzi per accordi integrativi aziendali previsti dai CCNL pubblici delle Aziende Sanitarie". Iniziative da intraprendere in relazione all'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 - Adempimenti.

Per effetto delle disposizioni innanzi elencate è stato attuato un contenimento della spesa in materia di pubblico impiego attraverso:

- Il divieto di superamento nel triennio 2011 - 2013 del "trattamento ordinario spettante per l'anno 2010;
- Il divieto di superamento nel triennio 2011 - 2013 dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2010. In sostanza è stato introdotto un tetto all'ammontare delle risorse decentrate fino al 2013, con D.L. 6.7.2011 n. 98 convertito dalla legge 15.7.2011 n. 111, detto termine è stato spostato al 2014, escludendo quindi qualsiasi possibilità di alimentazione automatica del fondo (ad esempio RIA del personale cessato, art. 40 CCNL personale non dirigente comparto Sanità 7/4/1999).
- Per quanto riguarda la riduzione dei fondi in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio per l'anno 2014, questa Azienda ha registrato un decremento dello stesso pari ad una percentuale dello - 10,56 passando da una media di 3197 unità del 2010 a 2859,5 unità nel 2014.

A seguito di quanto esposto si specifica la composizione dei tre fondi contrattuali:

COMPENSI PER IL LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO - PERICOLO O DANNO
ART. 29 CCNL 2002/2003 - ART. 3 CCNL 2004/2005 - ART. 87 CCNL 2006/2007 - ART. 7 CCNL 2008/2009.

Il fondo per il finanziamento dei compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, di cui all'art. 29 del ccnl 19 aprile 2004 e successivamente dall'art. 3 del ccnl

5 giugno 2006, dall'art. 8 del ccnl 10/4/2008 e dall'art. 7 del ccnl 31/7/2008 è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2008.

L'ammontare provvisorio del suddetto fondo al 1 gennaio 2014 è quello consolidato al 31 dicembre 2010 pari ad €. 6.448.105,54, solo a consuntivo, cioè in data odierna, finite le operazioni di verifica, ed avendo certezza dell'entità numerica del personale in forza al 31 dicembre 2014 è stato possibile operare la decurtazione dello stesso per gli effetti dell'art. 9 comma 2 bis - seconda parte, operando una decurtazione di €. 680.711,80.

Pertanto, la determinazione economica del fondo per il lavoro straordinario e la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno per il 2014 è pari a €. 5.767.393,74 come da prospetto allegato 1.

Nel caso in cui tale fondo presenti a fine anno dei residui gli stessi verranno trasferiti, ma non consolidati, al fondo della produttività collettiva ed interamente assegnati per l'anno di competenza.

In via provvisoria lo stesso importo è anche previsto per l'anno 2015.

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

ART. 30 CCNL 2002/2003 - ART. 4 CCNL 2004/2005 - ART. 9 CCNL 2006/2007 - ART. 8 CCNL 2008/2009.

La composizione del fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per il personale del comparto, secondo le varie voci previste dall'art. 30 ccnl 19 aprile 2004 e successivamente dall'art. 4 del ccnl 5 giugno 2006, dall'art. 9 del ccnl 10 aprile 2008 e dall'art. 8 del ccnl 31/7/2009 è quello consolidato al 31 dicembre 2010 pari a €. 1.611.803,32.

Per l'anno 2014 il predetto fondo è stato incrementato di €. 11.782,53 per somme introitate a seguito di recuperi effettuati ad alcuni dipendenti per l'inosservanza del divieto di svolgere incarichi retribuiti non autorizzati, ma per effetto del primo alinea dell'art. 9 comma 2 bis, della L. 122/2010 lo stesso importo di €. 11.782,53 è stato sottratto; per effetto dell'art. 9 comma 2 bis - seconda parte, si è operata una decurtazione di €. 170.154,40.

Pertanto la determinazione economica del fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per il personale del comparto per l'anno 2014 è pari a €. 1.441.648,92 come da prospetto allegato 2.

L'importo annuo del fondo consolidato viene alimentato tutti gli anni dai residui non utilizzati di cui ai fondi degli art. 7 e 9,

In via provvisoria lo stesso importo è anche previsto per l'anno 2015.

FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DELLA PARTE COMUNE DELL'EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA.

ART. 31 CCNL 2002/2003 ART. 5 CCNL 2004/2005 ART. 10 CCNL 2006/2007 ART. 9 CCNL 2008/2009

Il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 31 del ccnl 19 aprile 2004 e successivamente dall'art. 5 del ccnl 5 giugno 2006, dall'art. 10 del ccnl 10 aprile 2008 e dall'art. 9 del ccnl del 31/7/2009 è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2010 per le modalità di utilizzo previste dal comma 1 dell'art. 10 del ccnl 10 aprile 2008.

Il suo ammontare al 1 gennaio 2014 ammonta a quello consolidato al 31/12/2013 pari a €. 11.581.162,29.

Nella costruzione del fondo, come si evince dall'allegato 3, è stata inserita la RIA relativa al personale cessato negli anni 2013 e 2014 (in ragione d'anno) pari a €. 50.163,03;

Successivamente il predetto fondo è stato decurtato dell'importo di €. 400.390,57 (ria consolidata anno 2010-2011-2012-2013 ed in ragione d'anno 2014) in ottemperanza al disposto della Legge 122/2010 art. 9 comma 2 bis primo alinea, mentre per effetto del medesimo articolo - seconda parte - della citata legge è stata operata una decurtazione pari a €. 1.185.624,17.

Pertanto al rideterminazione economica del fondo in argomento per l'anno 2014 è di €. 10.045.310,58.

CONCLUSIONI:

A seguito di quanto sopra analizzato l'ammontare complessivo dei fondi previsti dalla normativa contrattuale ammonta a:

- Fondo per la corresponsione del trattamento accessorio, straordinario, condizioni di disagio, pericolo e danno:
 - ANNO 2014 €. 5.767.393,74

- Fondo della produttività collettiva ed individuale
 - ANNO 2014 € 1.441.648,92

- Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica:
 - ANNO 2014 € 10.045.310,58

I valori economici sopra espressi per i tre fondi rispettano, come previsto dall'art. 55 del d.lgs. n. 150 del 2009 il quale sostituisce il testo dell'art. 40 -bis del d.lgs. n. 165 del 2001:

- La compatibilità economica finanziaria;
- I vincoli di bilancio.

Si precisa che i suddetti valori economici per la contrattazione integrativa sono considerati al netto degli oneri riflessi.

Si da inoltre evidenza della verifica dell'applicazione della legge 122/2010 - art. 9 comma 2 bis, sull'ammontare complessivo dei fondi contrattuali determinati per il personale del comparto dell'anno 2014:

- a) per quanto concerne l'applicazione della prima parte dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, è stata apportata una riduzione all'ammontare complessivo dei fondo anno 2014, per ricondurlo a quello dell'anno 2010 di €. 412.173,20;

- b) per quanto concerne l'applicazione della seconda parte dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, è stata apportata una riduzione sull'ammontare complessivo dei fondi dell'anno 2014, relativa alla riduzione del personale in servizio, di €. 2.036.490,37.

Il funzionario (rag. Antonella Mancarella)

~~~~~